APPLICAZIONI INDUSTRIALI DELLA CATALISI OMOGENEA E FOTOCATALISI

(6 CFU)

Struttura del corso

CHIMICA ORGANOMETALLICA Prof.ssa Elisabetta lengo (2 CFU)

Principali leganti della chimica organometallica e descrizione stereo-elettronica dei loro legami con metalli del blocco d ed f
Reazioni elementari dei composti organometallici

CATALISI OMOGENEA e FOTOCATALISI

Prof.ssa Barbara Milani (4 CFU)

Trattazione dei principi base della catalisi omogenea Studio di alcuni processi industriali basati sulla catalisi omogenea Catalisi di polimerizzazione (Prof. Milani e Gomez - 25 e 27 maggio).

Attivazione del biossido di carbonio Introduzione alla fotocatalisi omogenea

Esame finale: prova orale unica sui due moduli.

Testi consigliati:

❖ Homogeneous Catalysis: understanding the art

Autore: Piet W.N.M. van Leeuwen

Kluwer Academy Publisher

Springer: www.springer.com/chemistry

❖ Inorganic Chemistry Third Edition

Catherine E. Housecroft and Alan G. Sharpe

Pearson Prentice Hall

Inorganic Chemistry Fourth Edition

Shriver & Atkins
Oxford University

Oxford University Press

Fundamentals of Organometallic Catalysis

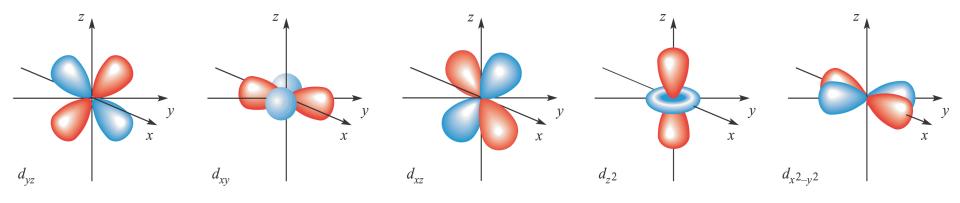
Dirk Steinborn Wiley-VCH (2012)

Please, pay attention that the copyright owner is WILEY-VCH.

This material is only for personal use!

Organometallics and Catalysis: an Introduction

Manfred Bochmann
Oxford University Press 2015

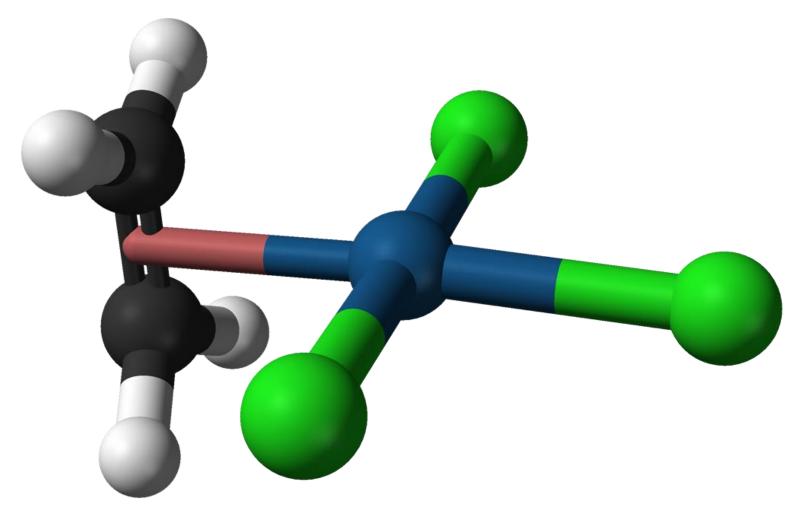


Complessi di coordinazione (Werner's type complexes)

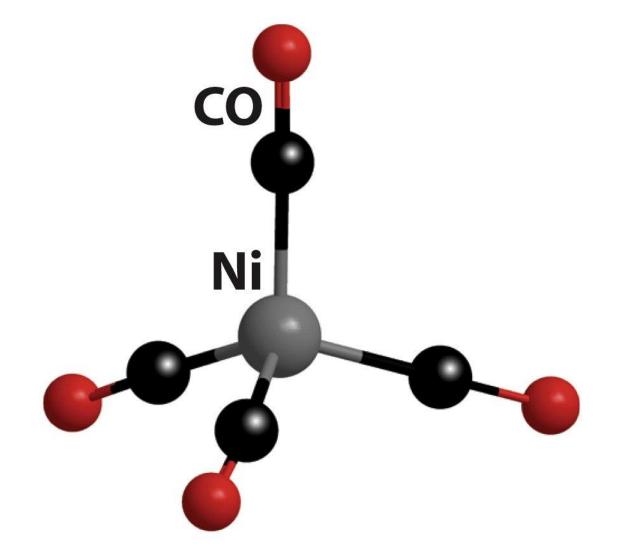
- hanno tipicamente leganti semplici, σ-donatori e πdonatori
- normalmente sono carichi
- hanno numero variabile (i.e. non fisso) di elettroni d
- sono (di solito) solubili in acqua

Composti organometallici (almeno un legame M–C)

- sono spesso neutri
- hanno numero fisso di elettroni d (configurazioni elettroniche stabili a 16 o 18 elettroni)
- sono solubili in solventi organici (e.g. THF)
- spesso hanno proprietà che sono molto più simili a quelle dei composti organici che dei sali inorganici (e.g. bassi punti di fusione; alcuni sono liquidi a r.t.)

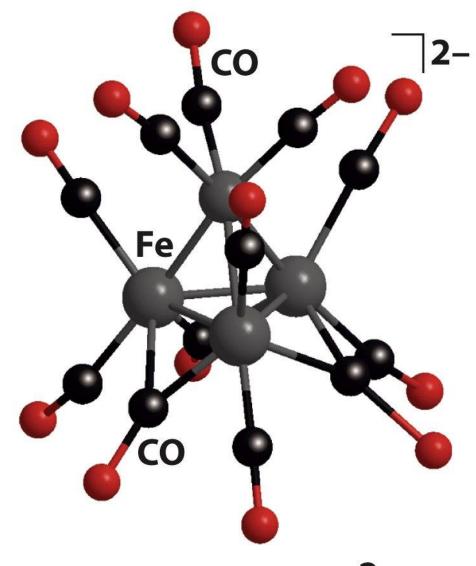


[Pt(C₂H₄)Cl₃]⁻ Sale di Zeise, 1827



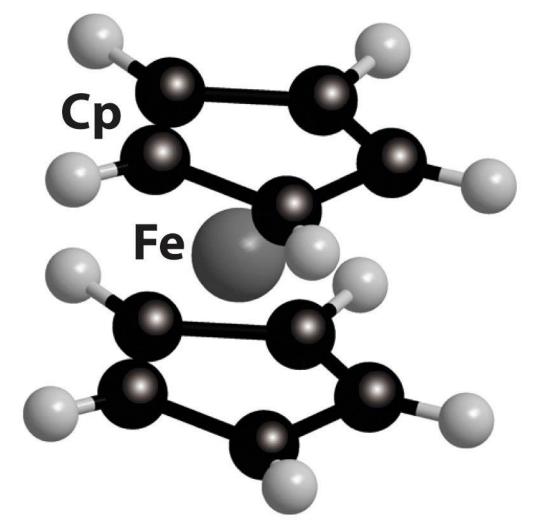
$Ni(CO)_4$

Mond, Langer, Quinke, 1890



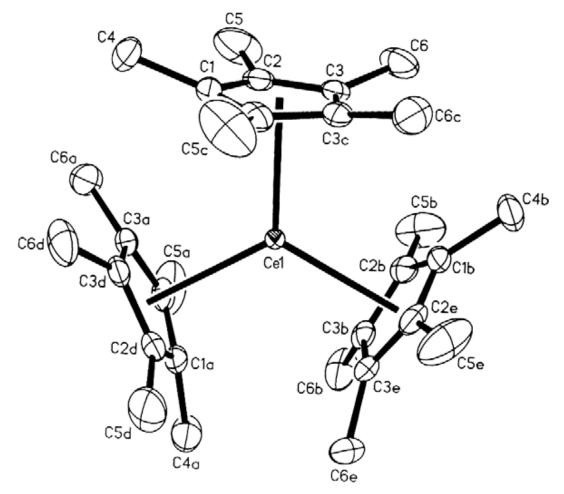
 $[Fe_4(CO)_{13}]^{2-}$

Hieber, 1930-....



FeCp₂ Cp = $C_5H_5^-$

Ferrocene, 1951 (IR, X-ray, NMR)



1970 - ... Ln-Cp* compounds $Cp^* = C_5Me_5^-$

1973

Premio Nobel

per la Chimica Organometallica degli elementi del blocco d

Ernst-Otto Fisher (Monaco di Baviera)

e

Gooffroy Wilkinson (Londra)

Geoffrey Wilkinson (Londra)

Conta degli elettroni: metodo della donazione di coppie elettroniche

0	2				
PR ₃	2				
l ⁻	2				
I_2	2				
	2				
·H_—CH_	2				
	2				
	2				
*	4				
	6				
	4				
	6				
.5''5					
*We use this method throughout this book.					
	R_3 - P_2 - P_2 - P_3 - P_4 - P				

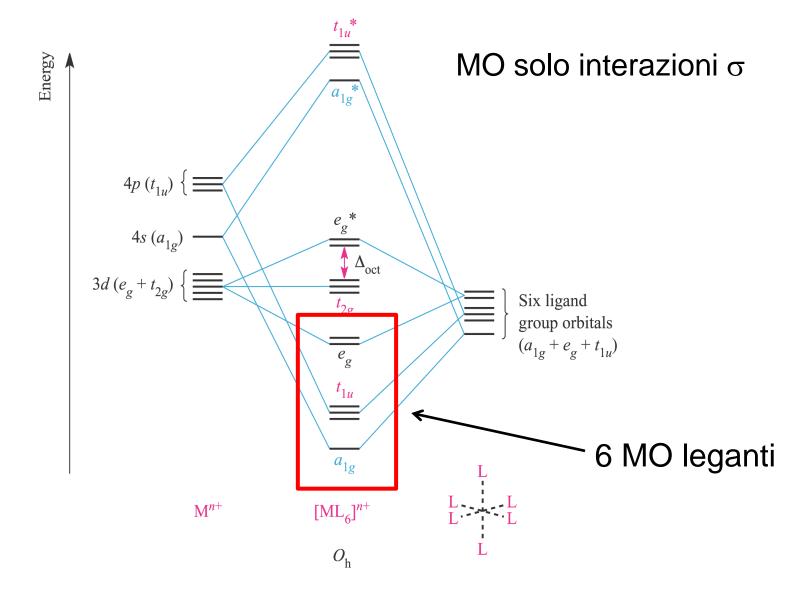
- Il numero di ossidazione dell'atomo metallico è dato dalla carica totale del complesso meno le eventuali cariche dei leganti.
- Il numero di elettroni forniti dal metallo corrisponde a quello del suo Gruppo meno il suo numero di ossidazione.
- Il numero totale di elettroni è la somma del numero di elettroni sull'atomo metallico e del numero di elettroni forniti dai leganti.

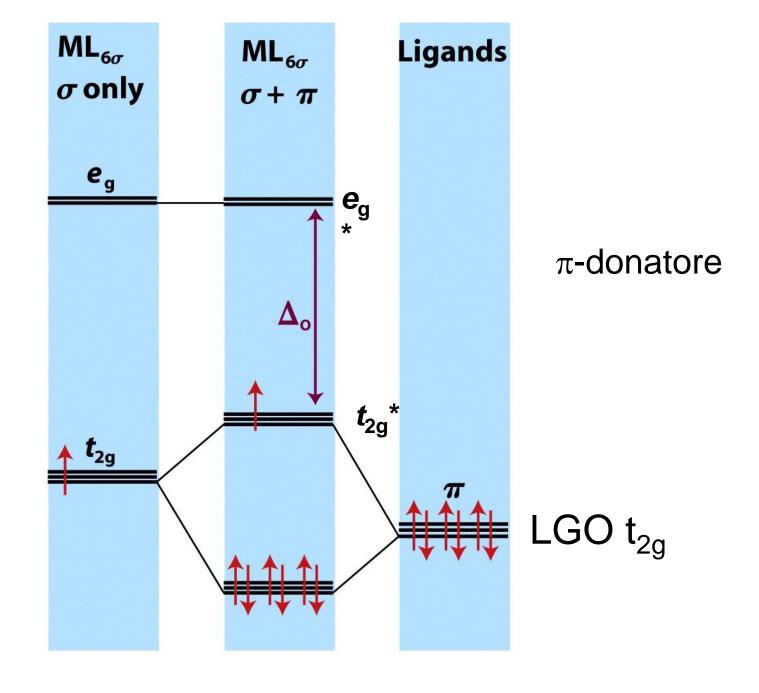
```
(a) [IrBr_2(CH_3)(CO)(PPh_3)_2]

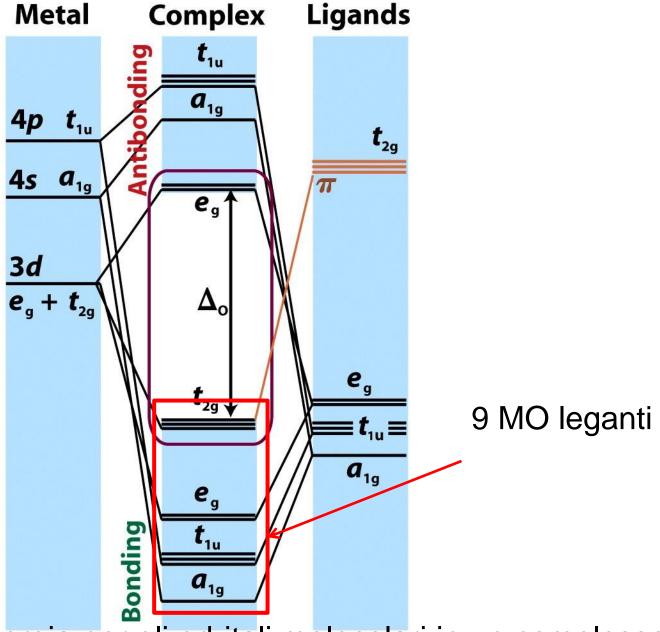
(b) [Cr(\eta^5-C_5H_5)(\eta^6-C_6H_6)]

(c) [Pt(CH_2=CH_2)CI_3]^-

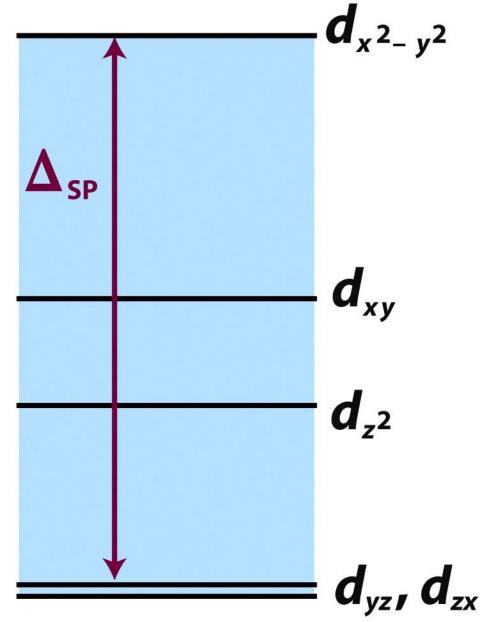
(d) [Mn(CO)_5]^-
```



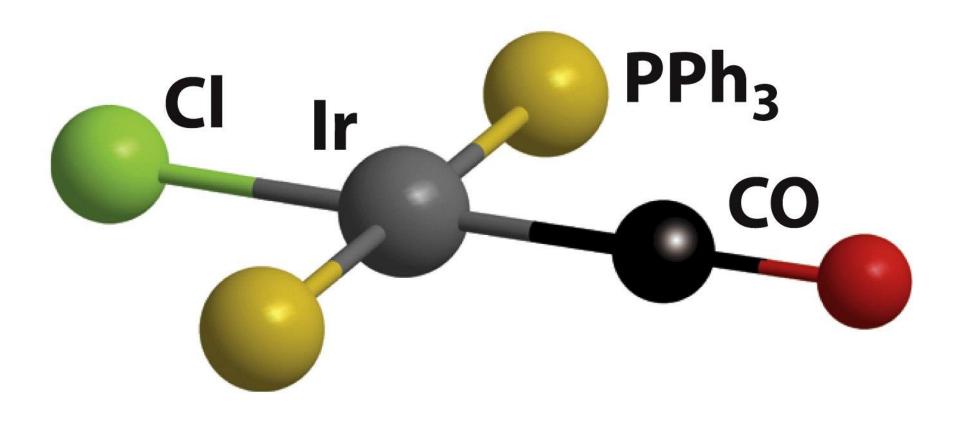




Livelli di energia per gli orbitali molecolari in un complesso ottaedrico avente leganti a campo forte (π accettori)



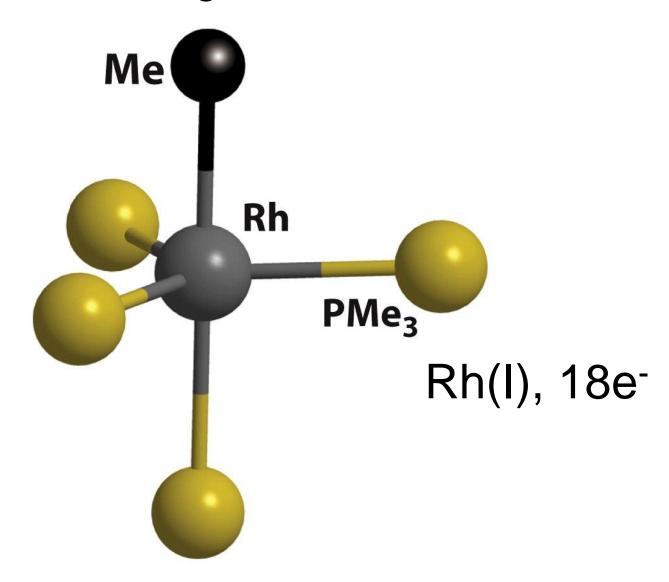
Livelli di energia degli orbitali molecolari d in un complesso planare-quadrato con leganti a campo forte.



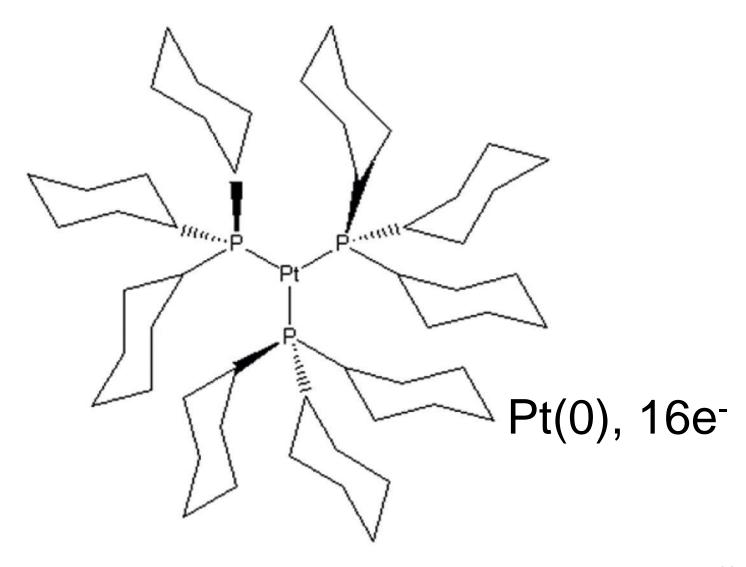
trans-[IrCl(CO)(PPh₃)₂]

Complesso di Vaska (16e⁻)

Eccezioni alla regola dei 16-18 elettroni



Eccezioni alla regola dei 16-18 elettroni



Eccezioni alla regola dei 16-18 elettroni

Table 21.1 Validity of the 16/18-electron rule for <i>d</i> -metal organometallic compounds							
Usually	less than	18 eletrons	Usual	ly 18 ele	ectrons	16 or	18 electrons
Sc	Ti	V	Cr	Mn	Fe	Co	Ni
Υ	Zr	Nb	Мо	Tc	Ru	Rh	Pd
La	Hf	Та	W	Re	Os	lr	Pt

Eccezioni alla regola dei 18 elettroni

Cr-Cr (eptacoordinazione)

Regole di Nomenclatura

(vedi anche bibliografia su Moodle)

Nome esteso

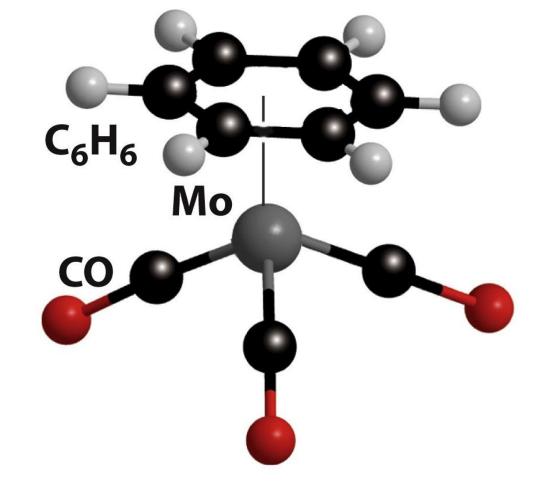
Una parola unica:

- Leganti elencati in ordine alfabetico,
- ev. con coefficienti (di, tri, tetra,... o bis, tris, tetrakis,..)
- seguiti dal nome del metallo,
- seguito dal suo numero di ossidazione in parentesi.

Formula

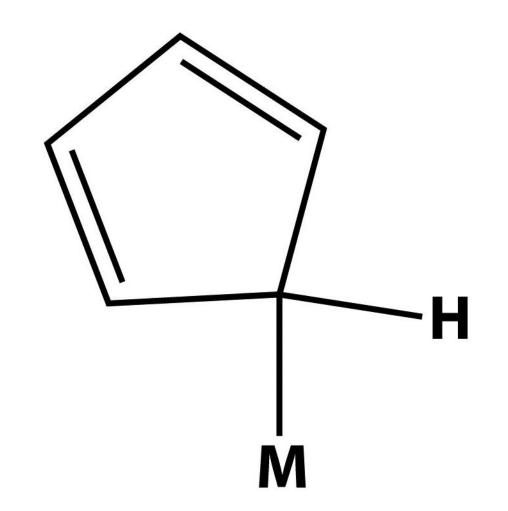
- Simbolo del metallo,
- seguito dai leganti in ordine alfabetico (basato sui loro simboli chimici)

Non sempre l'ordine dei leganti è lo stesso nei due casi



$[Mo(\eta^6-C_6H_6)(CO)_3]$

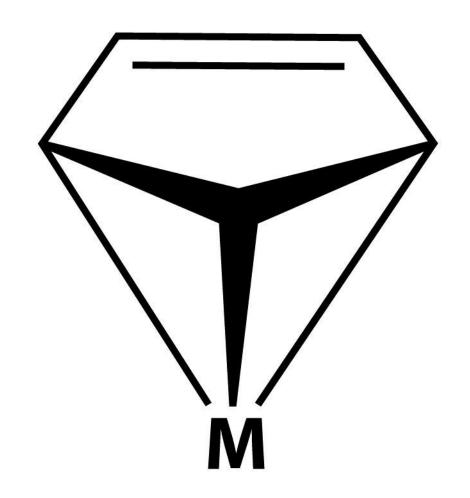
benzene(tricarbonile)molibdeno(0) benzenemolibdeno-tricarbonile [(η⁶-C₆H₆)Mo(CO)₃]



Apticità = numero di atomi del legante che formalmente - si ritiene siano direttamente legati all'atomo metallico

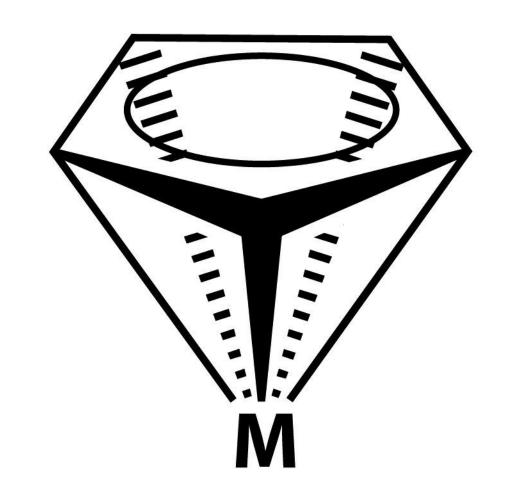
η¹-Cyclopentadienyl

2 elettroni



η³-Cyclopentadienyl

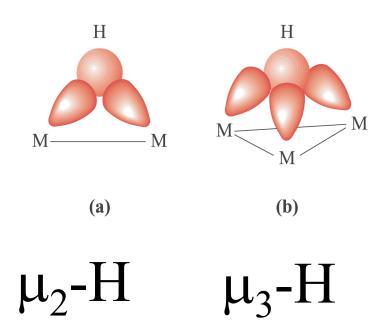
4 elettroni

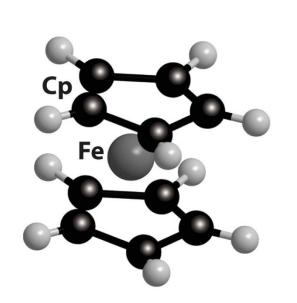


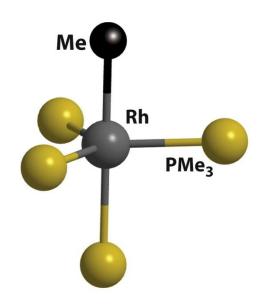
η⁵-Cyclopentadienyl

6 elettroni

Leganti a ponte



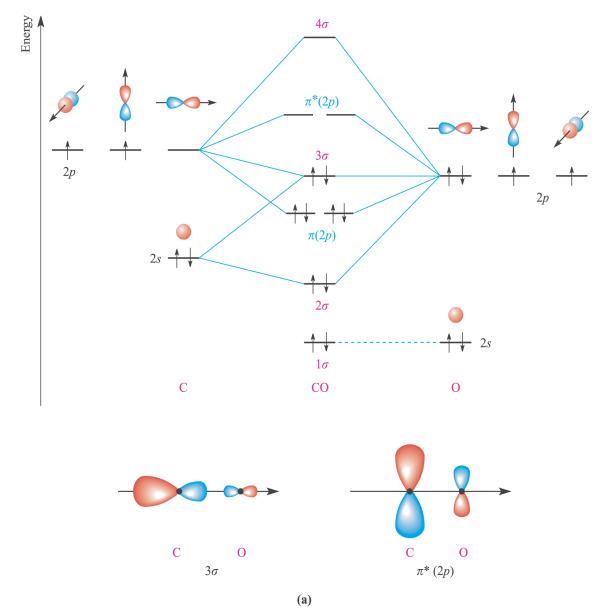




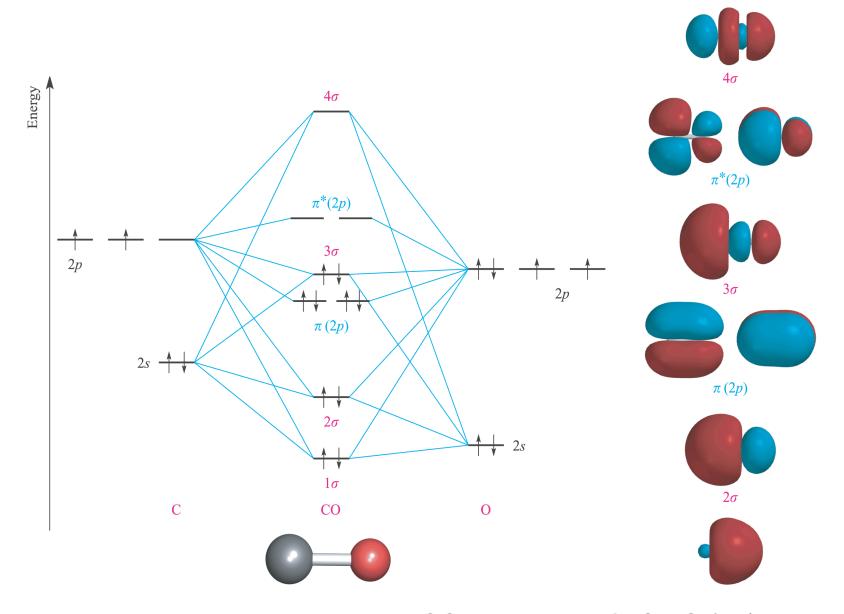
[RhMe(PMe₃)₄] metiltetrakis(trimetilfosfina)rodio(I)

[FeCp₂]

bis(η⁵-ciclopentadienil)ferro(II)

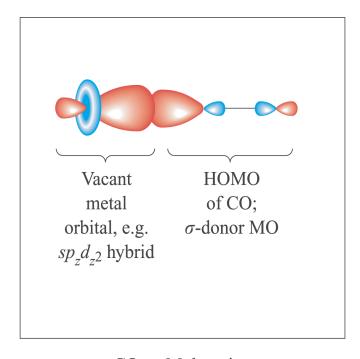


Il diagramma semplificato degli orbitali molecolari di CO

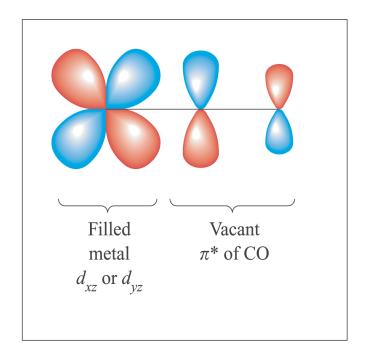


Il diagramma degli orbitali molecolari di CO mostra che l'HOMO (3σ) ha simmetria σ ed è costituito essenzialmente da un lobo su C che si proietta verso l'esterno. Il LUMO ha simmetria π .

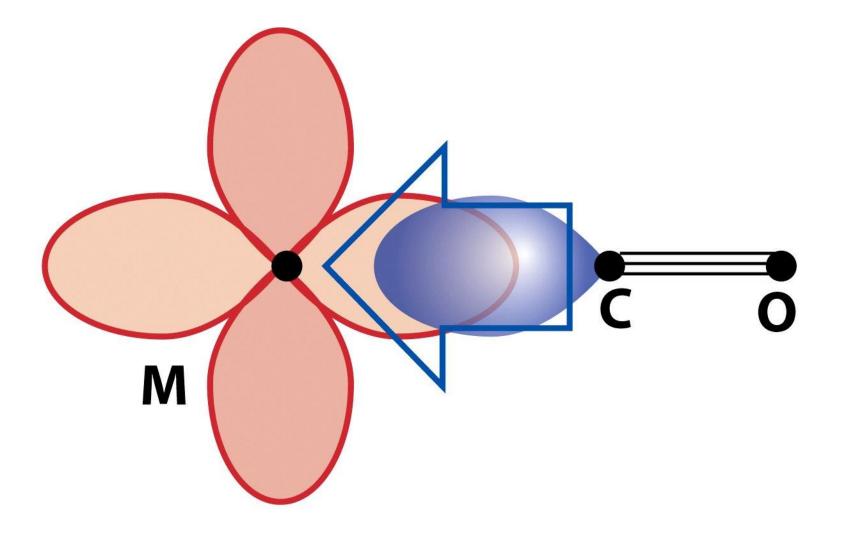
$M \longrightarrow C \equiv 0 \longrightarrow z$



CO-to-M donation (a)



M-to-CO back-donation (b)



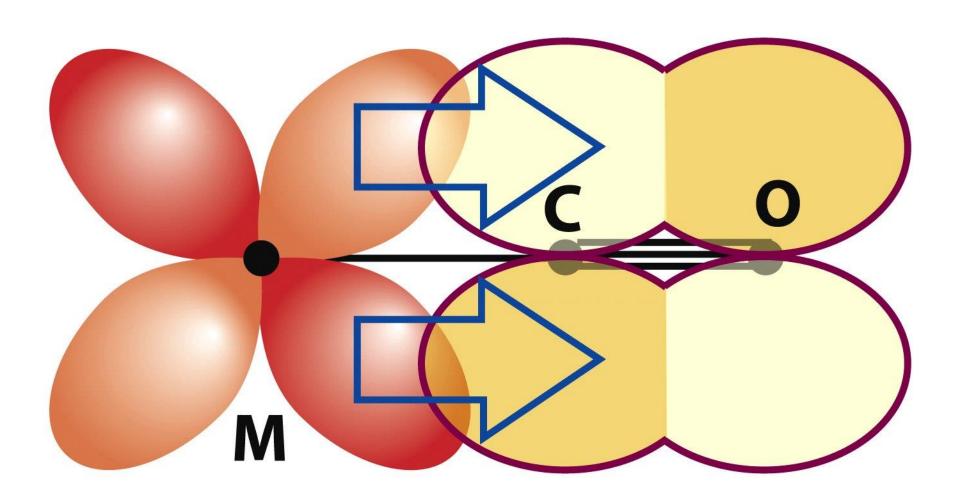
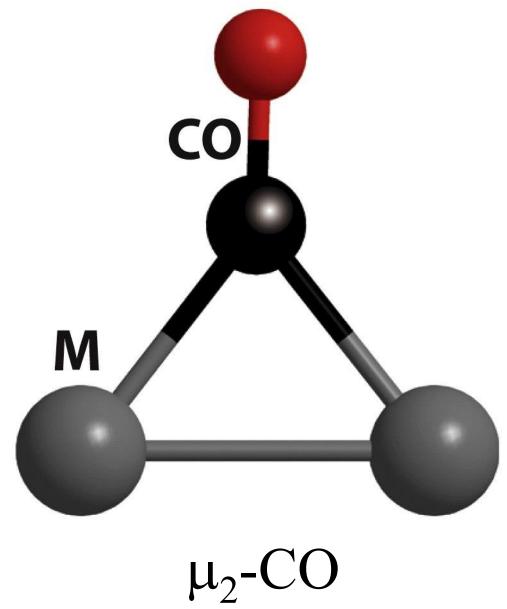
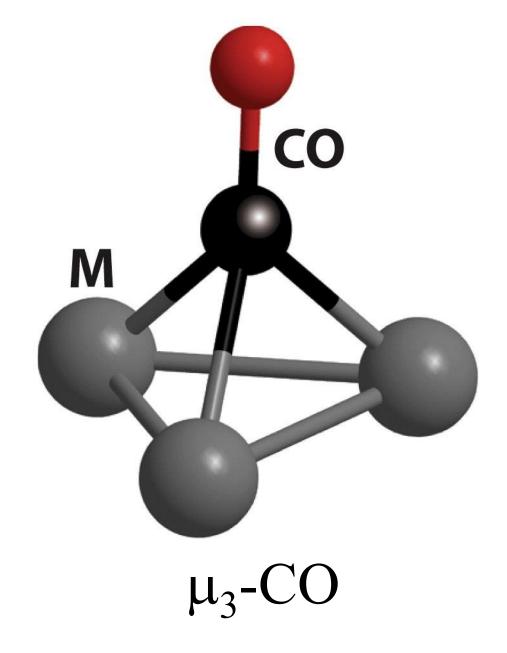
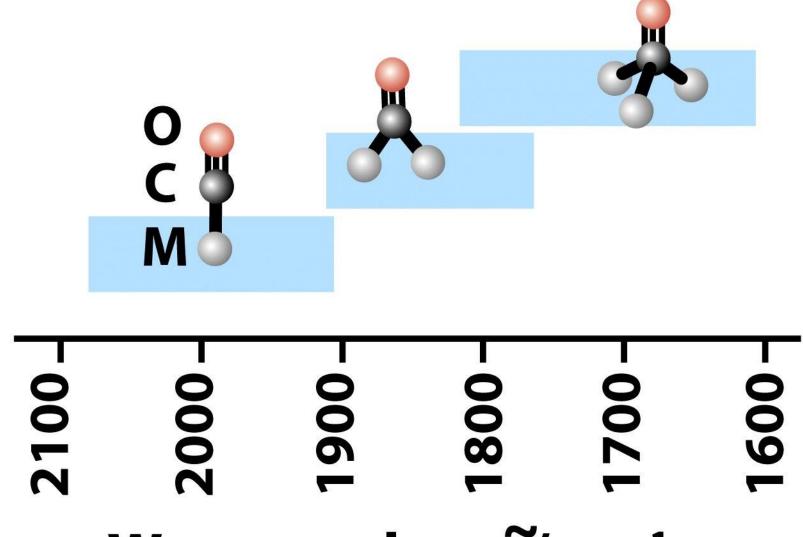


Table 21.3 The influence of coordination and charge on CO stretching wavenumbers

Compound	\tilde{v}/cm^{-1}
CO	2143
$[Mn(CO)_6]^+$	2090
Cr(CO) ₆	2000
$[V(CO)_6]^-$	1860
[Ti(CO) ₆] ²⁻	1750







Wavenumber, $\tilde{\nu}/\text{cm}^{-1}$

Intervalli approssimati per le bande di vibrazione del CO nei metallocarbonili neutri.

